

❑ **Interrogazione n. 1602**

*presentata in data 3 marzo 2014*

a iniziativa del Consigliere Bucciarelli

**“Dimissioni volontarie dei lavoratori e delle lavoratrici dopo la nascita del proprio figlio”**

a risposta orale

Ricordato il protocollo d'intesa “Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro” del 5/02/2014, sottoscritto dall'Assessore ai Diritti e Pari Opportunità, Paola Giorgi, con Anci, Upi, organizzazioni sindacali regionali (Cgil, Cisl, Uil) e Associazioni regionali dei datori di lavoro (Confapi, Confesercenti, Cgia, Cna, Cia, Coldiretti, Confcooperative, Confindustria);

Considerato che nonostante si stia attraversando un momento di forte crisi economica e occupazionale, dal 2009 al 2013 sono stati duemilanovecentottanta (2980) i lavoratori e le lavoratrici che alla nascita di un figlio hanno lasciato volontariamente il lavoro e che nel 2013 cinquecentosettantatre (573) lavoratrici si sono dimesse nel corso del primo anni di vita del proprio figlio;

Rilevato che alle cifre sopra indicate, si devono aggiungere quelle delle lavoratrici che non devono convalidare le dimissioni presso le Direzioni provinciali del lavoro e delle molte lavoratrici precarie per le quali la maternità comporta la perdita, spesso immediata, del posto di lavoro;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- quali iniziative intende attivare al fine di promuovere politiche di conciliazione famiglia-lavoro;
- come intende operare per raggiungere una più forte garanzia dei diritti per la maternità in tutte le forme di lavoro;
- in che modo si sta impegnando per incentivare la qualità e la quantità dell'occupazione femminile.